



Fonte Con I Bambini

## Giustizia minorile: da “Cambio rotta” le nuove policy per il reinserimento dei minori autori di reato

20 Aprile 2026

Presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma si è tenuto il convegno **“Cambio rotta: percorsi inclusivi nella giustizia minorile”**, promosso a partire dall’omonimo **bando** di **Con i Bambini** nell’ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, in collaborazione con il **Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità**.

L’evento ha rappresentato un’importante occasione di **confronto pubblico** sui **risultati conseguiti dai 17 progetti selezionati nel 2021**, finalizzati a sostenere percorsi di **reinserimento sociale** per **minorenni** autori di reato. Allo stesso tempo, ha contribuito a porre le basi per garantire continuità alle esperienze attivate su gran parte del territorio nazionale.

Nel corso dell’incontro è stato inoltre presentato e consegnato al capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità il documento contenente gli **“orientamenti di policy per i minorenni e le minorenni autori di reato frutto delle esperienze del bando Cambio rotta”**. Questo **documento** nasce da un **percorso partecipativo** che ha coinvolto gli enti del **Terzo settore** partner dei progetti.

Cerca...  
Voci dal Network Archivio

Iscriviti alla newsletter su LinkedIn

Corso di Alta Formazione  
**Communityholder Management per l’Impatto e la Sostenibilità**  
Deadline iscrizioni  
24 aprile 2026

PROGRAMMAZIONE 2025  
**AVVISO 66**  
Corsi a catalogo  
2 linee di finanziamento per 3 milioni di Euro

**Get it!**  
PERCORSO DI VALORE  
**#CALLFORIMPACT**  
Candida la tua start-up a impatto!

CON I BAMBINI

Attraverso comunità di pratiche e laboratori di scrittura condivisa, sono state individuate le **principali sfide della giustizia minorile** e le **possibili modalità di intervento**, a partire dalle esperienze sperimentate. Tra queste: la definizione di protocolli operativi territoriali basati sulla multi-professionalità, il rafforzamento della collaborazione tra Terzo settore e USSM, e la sperimentazione di modelli educativi innovativi che spaziano dalla musica al teatro, dalla scrittura all'arte, fino ad attività in natura, esperienze agricole, percorsi residenziali, cammini e iniziative di rigenerazione urbana. Non sono mancate azioni **rivolte alle famiglie**, sebbene persistano difficoltà nel loro coinvolgimento, soprattutto nelle attività di gruppo.

*Grazie a un investimento complessivo di 14,5 milioni di euro, i progetti hanno coinvolto oltre 3.000 ragazzi e ragazze, promuovendo interventi personalizzati in grado di agire su diverse dimensioni della crescita: educativa, sociale, formativa, lavorativa e familiare. Questo approccio integrato è stato reso possibile dalla collaborazione tra circa 370 enti del Terzo settore, gli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) e i servizi sociali territoriali*

Uno degli aspetti più rilevanti emersi riguarda l'introduzione di **nuove modalità operative** condivise con gli **USSM**, basate sulla **co-progettazione** dei percorsi destinati ai minori autori di reato. Tale lavoro congiunto ha generato sinergie positive, contribuendo a migliorare sia l'efficacia delle prese in carico sia la qualità complessiva degli interventi.

Durante il convegno è stato inoltre sottolineato come, in un contesto caratterizzato da **crescenti fragilità sociali, educative e relazionali**, e da una maggiore **complessità dei bisogni dei giovani** coinvolti nei circuiti della giustizia minorile, sia sempre più necessario promuovere **modelli di intervento integrati e personalizzati**. In Italia, secondo i dati aggiornati al 31 marzo 2026, sono circa **19.500 i minori e i giovani** adulti coinvolti in **procedimenti penali** e seguiti dagli USSM. Il fenomeno riguarda prevalentemente i maschi (91%) e si concentra soprattutto nella fascia d'età tra i 15 e i 17 anni. I reati più frequenti sono quelli contro il patrimonio (36%) e contro la persona (31%), evidenziando una crescente complessità delle traiettorie di devianza minorile, spesso legate a condizioni di marginalità sociale, fragilità educativa e contesti familiari difficili.

*"I risultati del bando 'Cambio rotta' dimostrano che è possibile costruire percorsi concreti di reinserimento per i ragazzi che entrano nel circuito della giustizia minorile, mettendo al centro la persona e le sue potenzialità - ha dichiarato **Marco Rossi Doria**,*



### Articoli più letti

Volontariato. 8  
piattaforme utili per  
donare il nostro tempo

L'Italia che non hai mai  
visto. 200 idee di  
viaggio per un'estate  
tra natura e cultura

Sfera: la nuova  
frontiera del Bio

Social Innovation  
Academy: il corso  
online gratuito  
sull'innovazione  
sociale

Ricicla, l'azienda che  
trasforma i rifiuti in  
ricchezza

Sartorie Leggere: il  
lavoro non esclude

Adotta un alveare:  
l'idea di 3Bee per

**presidente di Con i bambini** - *La co-progettazione tra pubblico e privato sociale, l'approccio multidisciplinare e il coinvolgimento delle comunità educanti rappresentano elementi decisivi per contrastare la recidiva e offrire nuove opportunità. In un contesto segnato da crescenti disuguaglianze educative e sociali, è fondamentale continuare a investire in interventi strutturati e duraturi, capaci di incidere realmente sulle traiettorie di vita dei giovani"*

Permangono tuttavia alcune **criticità**, in particolare nel **coinvolgimento delle famiglie**, spesso caratterizzate da condizioni di multi-problematicità e da una diffidenza nei confronti dei servizi, che rende più complesso attivare percorsi partecipativi strutturati. Il convegno ha quindi rappresentato soprattutto un momento di rilancio dell'impegno condiviso verso un **sistema di giustizia minorile sempre più orientato all'inclusione, alla responsabilizzazione e alla creazione di opportunità concrete per i giovani.**

## Qui il documento

[Articolo precedente: Parità di genere e nuove generazioni : a Taranto si costruisce il futuro dell'impresa sostenibile < Prec](#)

[Articolo successivo: CSVnet e BPER insieme per rafforzare le competenze finanziarie del Terzo Settore Avanti >](#)

### Resta connesso con l'innovazione sociale

Se questo contenuto ti è stato utile, **iscriviti alla nostra newsletter settimanale:** ogni lunedì, bandi, opportunità e progetti direttamente nella tua casella.

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici su [LinkedIn](#) e [Facebook](#)

[Unisciti al canale Telegram](#)

**Tutti i contenuti di Innovazione Sociale sono accessibili gratuitamente.** Chi collabora con noi sostiene un modello che dedica spazio a nuove realtà, mantiene rubriche come Bandi e finanziamenti e IMPATTI libere per tutti, e garantisce accesso universale all'informazione di qualità.

## Dicono di noi...

salvare le api e il nostro pianeta

DueDiLatte: ora il latte si indossa

Rural Social Innovation Academy. Il corso gratuito per diventare innovatori delle aree rurali

Il Community Developer: generare capitale sociale

La natura fa bene anche al lavoro. In Finlandia lo smart working ora si fa nei boschi

Pigmento. Un mondo naturalmente a colori

La DAD degli Uffici porta a scuola i classici del Rinascimento

Leggimi ancora: il progetto di Giunti Scuola sulla lettura ad alta voce

Turismo e sostenibilità. Nasce la piattaforma digitale che ci porta alla scoperta dei grandi Parchi italiani